

## Maturità e polemiche al Tasso

### Per i ragazzi vacanze amare «Quella commissione è stata una vera tortura»

Con gli studenti «maturi» al mare o ai monti (o a riposo a casa) nessuno pensa più alle fatiche estive per il diploma. Non tutti, però, sentono di poter archiviare tranquillamente la prova. Tra questi i ragazzi del liceo classico Tasso. «La commissione ha scelto il metodo del terrorismo psicologico. Ti sedevi emozionato e ti alzavi per andare a vomitare». Ecco il loro racconto.

#### MARISTELLA IERVASI

Esami di maturità conclusi, quadri esposti, e già per molti dimenticati, studenti sulla via delle vacanze. Non tutti i ragazzi, però, sono rimasti soddisfatti. E gli studenti del liceo classico Tasso sono un po' più che contrariati dall'esito. Raccontano che, per loro, gli esami sono stati una vera tortura. Cosa è successo? Sospira un insegnante: «Che disastro! Ragazzi anche bravi, che tra una domanda e l'altra finivano per correre al gabinetto per vomitare o per piangere. È proprio il caso di far conoscere al ministero della Pubblica Istruzione la situazione anomala che abbiamo vissuto». I ragazzi non esitano a definirlo «un'esperienza tragica». Marzia Di Mento e Francesca Del Bello ricordano la tensione, il grande nervosismo dei giorni del colloquio. E il loro è un racconto di «guerra». «La 45ª commissione contava sulla nostra stanchezza psicologica. Fin dal 19 giugno siamo stati investiti da una pioggia di battute e da continui gesti di fastidio. Che sofferenza! La presidente ci inseriva nelle interrogazioni di italiano, spezzettava le domande con nuove richieste e ci licenziava con un motto di spirito: «Quanta gente pensate che bocceremo nella vostra classe?». Conclusione: in terza A solo due 60 e ben nove 36. La commissione presieduta da Carmela Di Donna, ha esaminato anche i ragazzi delle sezioni C-D-G. E pure in queste classi, sembra, non sono mancati problemi. «Ti sedevi davanti ai professori emozionato e ti alzavi con i lacrimoni - continuano le ragazze - e se ti capitava di dover commentare una poesia ecco pronto il colpo di grazia della presidente: «Leggono meglio le lavande di voi!».

Il clima, non proprio agevole per dimostrare la propria maturità, era provocato, secondo il racconto dei ragazzi, dalle espressioni sgarbate della presidente Carmela Di Donna. La sua voce era «oro» per tutti gli insegnanti. «Nessuno ha mai osato contraddire le sue frasi, neppure quando la "signora" ha definito il liceo Tasso una "cloaca", dicono. E ancora, offendendo i membri interni: «Che misero programma! I ragazzi dovrebbero farsi pagare i danni». Eppure le sue scortese, secondo il racconto, non colpivano solo gli studenti. L'umiliazione era ancora più grande per i membri interni: agli insegnanti era vietato aprire bocca. Spiega Mariella Bruni, professoressa di francese della sezione C: «Durante i compiti scritti non eravamo autorizzati a partecipare ai lavori e nel corso degli orali eravamo stati messi al margine». E ancora: «Le interrogazioni più delle volte avevano lo scopo di sgridare la formulazione dei nostri giudizi. Ad ogni nostra obiezione, la signora prendeva la strada della presidenza. E il suo modo di comportarsi ci ha fatto chiaramente capire che era meglio non farla inquietare, pena scatenate in aula alla presenza dei candidati. Qualcuno ha provato a controbattere. È la commissaria di matematica, Cinzia Cesarini. Ma Carmela Di Donna non si è lasciata sfuggire il tentativo di riportarla tra le righe. Racconta la commissaria: «Devi scegliere da che parte, mi è stato detto, stai con la commissione o difendi i membri interni?».

In arrivo ricorsi e denunce? Improbabile. In fondo, non c'è stato nemmeno un bocciato. «Vogliamo solo che queste cose non si ripetano più», spiegano i ragazzi. Di qui le lettere a tutti i giornali. «Gli studenti in vacanza sui monti o al mare tendevano di dimenticare la brutta esperienza. Anche il resto della commissione d'esame è partita per le ferie. I genitori dei «maturi» promettono di inviare un esposto al ministero della Pubblica Istruzione. Sanno, comunque, che gli insegnanti probabilmente non rischiano nulla.

## Un giorno a Civitavecchia

### tra la gente che attende davanti alle biglietterie della Tirrenia e delle Fs

# Sul porto con il sacco a pelo tutti in fila per la Sardegna



Tra il sudore e l'impazienza dei patiti della Sardegna. Un giorno nel porto di Civitavecchia vicino ai moli della Tirrenia e delle Ferrovie dello Stato. «Laggiù il mare è troppo bello, ma bisogna arrangiarsi perché i prezzi sono proibitivi». Ragazzi col sacco a pelo, fuoristrada e camper. In fila anche gli emigranti, confusi con i manager che gridano qualcosa nel loro telefonino prima di partire...

#### SILVIO SERANDELLI

Il porto è un immenso casello autostradale. L'ultima coda prima di entrare nel vivo delle vacanze. Auto con portapacchi, carrelli con gommoni, roulotte e camper: ogni giorno, dalle 10 del mattino all'1,30 di notte, quindicimila persone attendono il turno per imbarcarsi su a Civitavecchia sui traghetti diretti in Sardegna. Fino a 12 partenze, in gran parte costiere, la sera intorno ai moli della Tirrenia e dalle invassate delle Ferrovie dello Stato. Tutto esaurito sui palazzi galleggianti, ma senza drammi, perché cucce e posti macchina sono stati prenotati da qualche mese. «Chi sceglie la Sardegna sa che deve muoversi molti mesi prima per prenotare residence, alberghi e posti nel camping. Nello stesso momento ci arriva la richiesta per le traversate - dicono alcuni addetti alle biglietterie della Tirrenia - Le operazioni si svolgono con ordine. I turisti arrivano in porto un'ora prima della partenza, sicuri di trovare posto. Le navi si muovono nello scalo come convogli di una metropolitana nelle ore di punta. Ad ogni partenza le banchine rimangono deserte, ma poi arriva la nuova ondata di mille auto negli stretti piazzali del vecchio scalo. Sono i turisti che partono per Cagliari e Olbia con le motonavi della Tirrenia per Golfo Aranci con i traghetti FF. SS. Sempre meno sacchi a pelo, sempre più

camper giganteschi, fuoristrada con maxigommoni a rimorchio. «La clientela è molto cambiata - dicono alla Tirrenia - c'è una richiesta sempre crescente verso i comfort. Per una cabina di prima classe si cambia anche giorno di partenza. Le poltrone per molti sono un ripiego necessario per partire, mentre qualche anno fa rappresentavano quasi una scelta». Ma il «Sardo», il treno locale che collega Roma al porto di Civitavecchia, ogni sera continua a scaricare giovani pigri sotto enormi sacche. «Veniamo da Sesto San Giovanni, abbiamo messo da parte qualche risparmio per passare quindici giorni vicino Capri, Teulada. Abbiamo degli amici, dormiremo in tenda». Guido, Marco, Roberto e, come loro, tanti altri ragazzi, molti tedeschi e olandesi. Un pezzo di Roma, di Torino, di Milano che si sposta in questi giorni verso le spiagge dorate della Costa Smeralda. «Il mare è troppo bello e pulito, e poi ci sono tanti ragazzi - dicono Andrea, Luca e Roberto, che frequentano l'Università di Perugia - Ma bisogna arrangiarsi perché i prezzi sono proibitivi;

## Imbarchi dalle 10 all'1,30

### Manager con il cellulare su camper e fuoristrada

#### In coda tanti emigranti

La vacanza in Sardegna, da anni, comincia per molti in questo modo. In coda, in attesa di imbarco al porto di Civitavecchia

l'acqua minerale costa come il vino. Troppa gente, spiagge intasate, file interminabili lungo le strade strette e i vicoli dei paesi, acqua che scarseggia e conti che non tornano mai. L'esercito dei vacanzieri, in fila lungo le banchine del porto di Civitavecchia, si sfoga dopo un'intera notte passata in macchina per arrivare in orario con la partenza del traghetto. Ma ritorna nell'isola. «Non è più come 10-15 anni fa - dice Sergio, ingegnere di Padova con Camper d'annata, fedelissimo delle spiagge sarde - Ma ogni anno - aggiunge la moglie Luisa - quando andiamo a decidere il ferie che torniamo in Sardegna perché il mare è troppo bello e ci si arriva comodamente. Quest'anno la scelta è stata facile - dicono alcuni roulotteisti di Modena - Niente Jugoslavia. La Spagna troppo lontana e troppo cara. L'Adriatico non è neppure un mare... Sardegna come abitudine, la Costa Smeralda un po', Maldive fatte in casa. E spesso i potenti mezzi gommati - camper, roulotte e fuoristrada - rimangono per quindici vent giorni, fermi nella stessa piazzola del

## Il nuovo prefetto si presenta

### «A Milano bastano 20 minuti per avere la patente Proverò a farlo anche qui»

Passaggio delle consegne ieri tra Alessandro Voci, ex prefetto di Roma, chiamato a dirigere il Sisd, e Carmelo Caruso, nuovo prefetto della capitale giunto da Milano dove ricopriva lo stesso incarico. Gli obiettivi del neo prefetto? Riorganizzare l'amministrazione pubblica, migliorare la qualità della vita e affrontare i problemi sociali. Caruso si insedierà a Palazzo Valentini il 2 settembre.

#### ADRIANA TERZO

«La patente a Milano ormai si ritira venti minuti dopo l'esame di guida. Perché non dovrebbe essere possibile anche a Roma? Ne parlerò con il ministro della Funzione Pubblica. Riorganizzare l'amministrazione pubblica romana così come ha già fatto nel capoluogo lombardo: sarà questo uno degli obiettivi del neo prefetto di Roma, Carmelo Caruso. Lo ha detto ieri al giornalista intervenuto alla breve cerimonia per il passaggio delle consegne con l'ex prefetto Alessandro Voci, chiamato a dirigere il Sisd. Ed ha aggiunto i problemi si possono risolvere, per farlo però occorrerà mettere tutte le componenti intorno ad un tavolo e cercare insieme la soluzione. Poche battute, strette di mano, i volti un po' affaticati dal gran caldo di agosto. Accanto a lui, l'ex prefetto, «Sono d'accordo con Caruso - ha detto Voci - Durante il mio operato ho seguito lo stesso metodo, un metodo basato sul colloquio e sull'interazione attraverso la quale è stato possibile risolvere alcune situazioni anche difficili. Come quella degli inquinanti affittuari nelle case delle società assicuratrici. Alla fine, dopo la messa in vendita degli alloggi e il rischio per chi non poteva acquistare, siamo riusciti ad ottenere per loro mutui agevolati. E così in molti sono riusciti a comprare le abitazioni nelle quali vivevano». Il riferimento è alla circolare, conosciuta ormai proprio con il nome dell'ex prefetto che l'ha istituita, con la quale si obbligavano gli enti previdenziali e assicurativi a riservare agli sferrati il 50% del proprio patrimonio immobiliare dato in affitto.

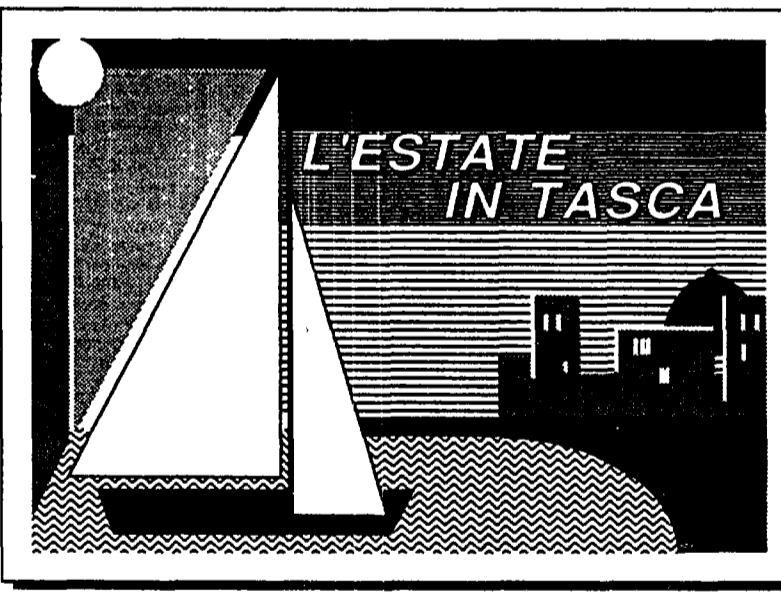
Da Palazzo Diotti a Milano a Palazzo Valentini a Roma. Dal 2 settembre Carmelo Caruso 59 anni, siciliano, dopo un breve periodo di vacanza nel viterebbe, si insedierà ufficialmente negli uffici di via IV Novembre. Contento di questo trasferimento? «La notizia mi ha colto di sorpresa. Quattro anni a Milano cementano un amore. Ma chi lo conosce bene assicura che per l'avvocato (Caruso è laureato in Giurisprudenza) questa città è il luogo dove si sente più a casa sua. Ci ha trascorso, infatti, gran parte della sua vita e poi è vicina alla piccola azienda agricola nelle campagne viterbesi che Caruso ha acquistato qualche anno fa. È qui che l'ex prefetto di Milano ama trascorrere ogni momento libero. Qualcuno azzarda: «Quando finirà la carriera, di sicuro ci si trasferirà a fare il contadino». Voci non ha potuto fare a meno di mettere in guardia il nuovo prefetto dalle «insidie» della capitale: «La moltiplicazione delle strutture crea contrasti spaventosi - ha detto Voci - c'è un intreccio di gestioni differenziate sui vari servizi da parte delle autonomie locali e dello Stato. Per esempio, prendiamo i trasporti. In questo settore è difficilissimo ricordare Comune di Roma e Ferrovie dello Stato». E vengono in mente l'energia e la determinazione con cui l'ex prefetto ha tentato di tamponare l'emergenza pubblica in seguito alla catena di scioperi proclamati dai sindacati di base dei macchinisti dell'Acotral. E ora tocca a Caruso. Su che cosa punterà? «Sulla qualità della vita - ha spiegato. Aggiungendo di volersi impegnare ad affrontare innanzitutto il problema dell'inquinamento e tutto quello che riguarda le problematiche sociali. «Perché - ha detto ancora - secondo me il progresso è coinciso con la perdita della solidarietà». A questo proposito, rispondendo alle domande dei giornalisti sui problemi dell'immigrazione, il neo prefetto ha parlato il suo punto di vista con estrema semplicità: «Andiamo verso una società multirazziale. Chi non lo capisce, non capisce la storia. Certo, l'accomodamento deve essere programmato in relazione alle proprie possibilità».

## PISCINE

- Octopos A.C.** (via Tenuta di Torrenova - tel. 2020460). Piscina scoperta con solarium (m. 25x12,50). Turno unico dalle 10 alle 16 tutti i giorni compresa la domenica. Punto ristoro, aperta fino a Ferragosto compreso. Possibilità di abbonamento (25.000 6 ingressi e 50.000 12 ingressi).
- Shangri La** (viale Algeria, 141 - Tel. 5916441). È diviso in due turni l'accesso a questa piscina disegnata con fantasia. Dalle 9 alle 13 o dalle 13 alle 18 si paga 10.000 lire, 5.000 in più per tutto il giorno. Possibile l'abbonamento per 10 ingressi (120.000 per l'orario pieno, 80.000 per quello parziale). Si può usufruire gratuitamente di sdraio e lettini. In funzione bar e ristorante.
- Delle Rose** (viale America, 20 - Tel. 5926717). Aperta dalle 10 alle 17 nei giorni feriali e dalle 10 alle 19 nei festivi. A questa piscina, di dimensioni olimpioniche (m. 50x25), si accede pagando un biglietto di 18.000 lire per la domenica, 10.000 per gli altri giorni. Disponibili ombrelloni e sdraio.
- Sporting Club Villa Pamphili** (via della Nocera, 107 - Tel. 6258555). Fellicemente collocata davanti ad una delle più belle ville della città, la piscina è aperta tutti i giorni (la domenica per i soli soci), dalle 9 alle 21. L'abbonamento mensile è di lire 200.000, 130.000 quello quindicinale. Snack bar e tavola calda.
- Karsaal** (Ostia Lido, lungomare Lutazio Catulo, 40 - Tel. 5670171). Comodata da bar, ristorante e tavola calda, la piscina è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19. Il biglietto giornaliero costa 8.400 lire, l'abbonamento mensile 120 mila, 40 mila quello settimanale.
- La Nocetta** (via Silvestri, 16/A - Tel. 6258952). Idromassaggio, campi da tennis e palestra accessibili, unitamente alla piscina, previo abbonamento mensile (140.000 lire). Orario: 9-20,30 feriali, 9-19 festivi. Bar e tavola calda.
- Le Magnolie** (via Evodia, 10 - Tel. 5032426). Dalle 9,30 alle 19 di ogni giorno. È possibile affittare sdraio e lettini. Lire 13.000 i giorni feriali, 16.000 sabato e festivi. Abbonamenti per 12 ingressi (140.000), per 20 (210.000), per 30 (280.000).
- Nadir** (via Vincenzo Tomassini, 54 - Tel. 3013340). Aperta a tutti dalle 10 alle 17, o solo agli adulti dalle 19 alle 20,30, offre per i più piccoli la possibilità di giocare in compagnia di istruttori, apprendere il nuoto ma anche il calcio e la pallavolo. L'ingresso per il giorno costa 13.000 lire (150.000 l'abbonamento mensile), quello per la sera 10.000 lire (75.000 l'abbonamento).
- Rari Nantes Nomentano** (viale Kant, 308 - Tel. 8271574). È in funzione fino al 20 settembre e costa 10.000 lire dalle 9 alle 13 o dalle 14 alle 18 dei giorni feriali, 12.000 festivi. L'abbonamento mensile, sempre per metà giornata, è di lire 185.000.

## MANEGGI

- Talno** (Mentana, località Mezzaluna - Tel. 9090048). A mezz'ora dal caos cittadino questo circolo ippico offre lezioni di equitazione a 20.000 lire l'ora e la possibilità di passeggiare a cavallo a lire 15.000. Aperto tutti i giorni dalle 8 a sera.
- Il Branco** (Fregene - via Paraggi). Aperto dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 20, offre scuola di equitazione a 23.000 lire l'ora.
- I due laghi** (Anguillara Sabazia - Tel. 9010686). È necessaria la prenotazione per salire su uno dei cavalli disponibili nel maneggio. Aperto dalle 9 alle 12 e dalle 17 in poi di tutti i giorni, propone passeggiate a lire 18.000 lire l'ora e lezioni a 25.000. Raggiungibile con mezz'ora di auto facendo la Cassia-bis.
- Centro Ippico Castelnuovo** (viale del Circuito 68, sulla Cristoforo Colombo prima di Ostia - Tel. 5670991). Dalle 8 alle 11 e dalle 17 alle 20, escluso il lunedì, è possibile montare in sella per 22.000 l'ora.
- Piccola Ellade** (Moriupo, 30 km della Fiammia - Tel. 9071890). Dodici ore di lezione di equitazione, fruibili in due mesi, costano in questo circolo 140.000 lire. Necessaria la tessera annua (lire 50.000). A venti minuti da Roma.
- Campolungo** (Monterosi-Vt, località Campolungo - Tel. 0761-69431). Si raggiunge con 50 minuti di macchina questo circolo immerso nel verde. 20.000 lire per ogni ora di lezione, 18.000 se si diventa soci. Chiuso il lunedì.
- Villanova** (San Polo Sabino-Ri, Tel. 0765-68025). Lezioni di equitazione e, nei weekend, escursioni nel verde della Sabina. Lire 25.000 per ogni ora, 200.000 per 10. A cinquanta minuti da Roma.
- Faraglia** (Castel San Benedetto-Ri, nei pressi delle terme di Fonte Cotorella - tel. 0746-496394). Si può cavalcare per un minimo di due ore a 15.000 lire l'ora. Escursioni la domenica (10.000 pranzo compreso). Necessaria la tessera Aics (è possibile farla sul posto con 25.000 lire). In agosto l'attività si trasferisce sul Terminillo.
- L'uliveto** (nel cuore del parco di Ninfia - Li, Tel. 0773-318162). Aperto tutti i giorni dalle 8 alle 12 e dalle 16,30 alle 20. Il circolo dista da Roma 50 minuti di auto. Lire 18.000 per ogni ora di lezione, 150.000 per un minimo di dieci. L'iscrizione annua costa 25.000 lire.
- Circolo Pisciarelli** (nella località omonima a pochi chilometri da Bracciano - Tel. 9988332). Esperti e principianti possono dilettersi con le escursioni, nel verde delle sponde del lago, proposte da questo maneggio. Il costo è di 15.000 lire l'ora.



## BICICLETTE

- Piazza del Popolo** (lato Rosati). Dalle 9 a notte fonda è possibile noleggiare le due ruote pagando 4.000 per ogni ora, 15.000 per l'intera giornata. Domenica e festivi orario ridotto: dalle 9 alle 20. La catena antiurto è compresa nel prezzo.
- Piazza Navona**. Biciclette grandi e piccole: nel cuore di Roma, fruibili dalle 10 alle 13 e dalle 16 a sera. 3.000 per ogni ora, 15.000 per gli infaticabili che hanno voglia di pedalare: tutto il giorno.
- Piazza Sidney Sonnino**. «Bicimania» è il nome di questo rent a bike in funzione dalle 5 alle 20 dal lunedì al giovedì, e dalle 9 alle 24 dal venerdì alla domenica. Un'ora costa 4.000 lire, mezza giornata 10.000, intera 14.000 lire. I prezzi possono variare a seconda delle due ruote scelte. Sono infatti disponibili tandem, mountain bike e altro. Non chiudibile porterie.
- Via del Pellegrino, 81**. Aperto fino alla fine di luglio, tutti i giorni dalle 9 al tramonto. 3.000 lire per ogni ora, 10.000 lire per l'intera giornata.
- Piazza di Spagna** (uscita della metropolitana). Orario continuato dalle 9 alle 12 per i giorni feriali, prolungato alle 24 nei festivi. 4.000 lire l'ora, 15.000 se si superano le tre ore e mezza. A disposizione dei ciclisti anche lucchetti antiurto.

## GELATERIE

- Palazzo del freddo G. Fassi**, via Principe Eugenio, 65. In attività dal 1928 offre numerose specialità. Tra queste il «frulletto» e la «caterinetta». Chiuso il lunedì.
- Giolitti**, via Uffici del Vicario, 40. Davvero ampia la varietà di gusti proposti. Lunedì il riposo settimanale.
- Casina dei tre laghi**, viale Oceania, 90. Chiuso il lunedì.
- Pellacchia**, via Cola di Rienzo, 103. Produzione propria dal 1923.
- Tre Scalini**, piazza Navona. Specialità il tartufo al cioccolato.
- Barchiesi & Figli**, via La Spezia 100. Produzione propria e pluripremiata. Da provare la crema nocciola e il pistacchio.
- Monteforte**, via della Rotonda 22. Semifreddo allo zabaione e cassata siciliana tra le specialità. Chiuso il lunedì.
- Europeo**, piazza S. Lorenzo in Lucina 33. Ingredienti naturali freschi per gelati e semifreddi. Anche da asporto Mercoledì chiuso.
- Bella Napoli**, corso Vittorio Emanuele 246. Produzione artigianale. Insoliti il gelato al babà e quello alla pastiera. Chiuso la domenica pomeriggio.
- Willi's gelateria**, Corso Vittorio Emanuele 215. Gelato artigianale Doc. Speciale lo zabaione. Chiuso il mercoledì.

## TERME

- Acque Albule** (Bagni di Tivoli, via Tiburtina km 22,700 - Tel. 0774/529013). A mezz'ora da Roma, piscine di acqua sulfurea aperte tutti i giorni dalle 9 alle 16. Prezzi variabili dalle 13 alle 27 mila lire.
- Terme di Cretona** (Palombara Sabina, località Cretona - Tel. 0774/615100). Vasche con acqua sulfurea aperte tutti i giorni dalle 9 alle 19 (lire 11.000 i feriali, 13.000 i festivi). Possibile l'ingresso per il solo pomeriggio (9.000 lire dalle 14 in poi). In funzione bar e tavola calda.
- Terme dei Papi** (Viterbo, str. Bagni, 12 - Tel. 0761/250093 - 250113). Piscina termale con acqua sulfurea aperta dal mercoledì alla domenica. Orario: 9-20. 10.000 lire l'ingresso.
- Terme di Pompeo** (Ferentino - Fr. Km 76,000 della Cassina). A partire dal 7 luglio oltre alle cure termali è possibile accedere alla piscina scoperta con acqua sulfurea a temperatura ambiente. Tutti i giorni dalle 9 alle 17, ingresso lire 8.000.
- Terme di Orte** (Orte, Vt - via Bagno, 9 - S.S. Ortana km 24,200 - Tel. 0761/494666). Piscina termale di acqua sulfurea aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19. I bimbi fino a 14 anni pagano 5.000 lire, gli adulti 10.000. Possibile un abbonamento per 15 bagni a lire 100.000. Parco attrezzato, ristorante e bar.
- Terme di Sant'Egidio** (Suico-Castelforte, Lt - via delle Terme. Tel. 0771/672212-672162). Per chi ha voglia di fare qualche chilometro in più e raggiungere il sud della regione, le terme di Suico, oltre alle cure, offrono piscine termali con acqua sulfurea. Dalle 9 alle 17 di ogni giorno, ingresso lire 7.000.

## LOCALI

- Classico** (via di Libetta, 7 - Tel. 5744955). Colonne sonore dal mondo, musiche di oggi, degli anni '60 e '70 per ballare sotto la luna e ancora cocktails d'autore gelati e sorbetti. Aperto anche il giardino. Fino al 10 agosto.
- Alpheus** (via del Commercio, 36 - Tel. 5783305). Per tutta l'estate la sala Red River ospiterà proiezioni cinematografiche, il blues sarà di scena nella Momotombo mentre la Mississipi funzionerà come discoteca.
- Altroquando** (via degli Anguillari, 4 - Calcata vecchia. Tel. 0761/587725). «Musica di mezza estate» è il nome della rassegna che terminerà il 9 agosto. Un programma originale che spazia dal blues alla musica classica indiana.

## DISCOTECHES

- Miraggio**, L. mare di Ponente 93 - tel. 6460369. Fregene. Discoteca e giochi in piscina. Dal lunedì a giovedì ingresso lire 20.000. Venerdì, sabato e domenica 30.000.
- Rio che folle**, L. mare di Levante - tel. 6460907. Fregene. Discoteca, concerti dal vivo, cabaret, musica anni '60. Alcune serate rientrano nell'iniziativa «Rio campagna progresso» promossa in collaborazione con associazioni ambientaliste per raccogliere fondi.
- Lido**, piazza Fregene - tel. 6460517. Fregene. Discoteca con maxischermo e ristorante.
- Tirreno**, via Gioiosa Mare, 64 - tel. 6460231. Fregene. Discoteca house e dance, piano bar. Lire 30.000 nel weekend, 25.000 gli altri giorni.
- Belaito**, p.le Magellano - Tel. 5626698. Ostia. Venerdì, sabato e domenica dalle 22 alle 2 musica dal vivo e intrattenimento. Ingresso gratuito.
- Il Castello**, via Praia a Mare - tel. 5460323. Macchese. Revival e techno house.
- Il Corallo**, L. mare Amerigo Vespucci 112, Ostia. Disco bar.
- Acqualand**, via dei Faggi 41 - tel. 9878249. Lavinio. Piscine, giochi acquatici, due piste danzanti corredate di acqua-scivolo dal giovedì alla domenica nel mese di luglio, dal martedì alla domenica in agosto. Aperto dalla mattina a notte inoltrata. Ingresso lire 20.000.
- Acquapiper**, via Maremmana inferiore km 29,300 - Cuidonia Montecelio. Accessibile già dalle 9, il parco acquatico si trasforma dalle 22 di ogni sera in discoteca, con animazione e musica dal vivo anche con nomi prestigiosi.
- Peter's**, via Redipuglia 25 - tel. 6521970. Fiumicino. Pop, rock, disco anni '70 e altri ritmi ancora per questo locale aperto dal martedì alla domenica. Ingresso lire 20.000, consumazione compresa.
- Coliseum**, via Pontina km. 90,700. Musica nera e di tendenza.
- Even**, Aurelia Vecchia km. 92,500 - tel. 0766/856757. Tarquinia Techno rock, house music.
- La nave**, via Portofino - tel. 6460703. Fregene. Giochi in piscina e discoteca con serate a tema.
- Plinius**, L. mare Duilio - tel. 5670914, Ostia Revival e techno music.
- La bussola**, L. mare Circe - tel. 0773/528109. San Felice Circeo. Aperto tutti i giorni con un programma che comprende tutti i ritmi ballabili.
- Karsaal**, L. mare Lutazio Catulo - tel. 5602634, Ostia Castelnuovo. Dalle 22,30 ngorosamente disco music. Ingresso lire 20.000.